



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 51 del 08/06/2015 della Giunta Comunale.

Oggetto: Art.5, c. 2 ter L.R. 9/10 - Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale . Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa.-

L'anno duemilaquindici addì otto del mese di giugno alle ore 12,54 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Salvatore LupoSindaco - Presidente

Alessandro Tambe'Vice Sindaco

Calogero PistoneAssessore Anziano

Filippa La LoggiaAssessore

Stella Spagnolo.....Assessore

.....

.....

Sono assenti i Signori:

Assiste il Vice Segretario Generale **Dr.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Avv. Salvatore Lupo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Proposta di deliberazione di G.C. n. 03 del 26/05/2015.

OGGETTO: "Art. 5, c. 2 ter LR 9/10 – Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa".

Il Responsabile Unità di Progetto n.1

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, in particolare, l'articolo 5 comma 1, sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 200 comma 1 lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica, di cui ai commi 33 e 38 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché al fine di consentire il sollecito avvio dell'assetto organizzativo derivante dall'applicazione della legge regionale citata sopra, ha riconfermato gli Ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007 n. 2, quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 6 giugno 2008, n. 25;

CONSIDERATO che ai sensi della succitata complessa delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 6 denominato "Enna Provincia";

CONSIDERATO che all'interno di ciascun ambito territoriale, ai sensi della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti";

RICORDATO che l'art. 5 della L.R. 9/10, come modificato dalla L.R. 3/2013, consente ai Comuni la delimitazione di aree ottimali di raccolta (ARO), all'interno dell'ambito territoriale di riferimento (ATO), al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, quale perimetro territoriale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

EVIDENZIATO che, con deliberazione di G.C. nr. 10 del 11/02/2014, seguendo le linee guida di cui alla direttiva nr 2/13 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nonché dei criteri dettati dal capitolo 8 delle linee guida per la redazione dei piani d'ambito, emanate dal Dipartimento Regionale dei rifiuti, si è approvata la perimetrazione dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Barrafranca;

RICORDATO come, ai sensi dell'art. 5 L.R. 9/10 come modificato dall'art. 1 comma 2 ter LR 3/13, i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sul territorio della propria ARO, previa relazione di un piano di intervento che descriva le modalità di organizzazione del servizio in conformità ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

RICORDATO, altresì, come il piano d'intervento deve essere coerente con il piano d'ambito redatto dalla società d'ambito (SRR), ma, nelle more della costituzione delle società e della redazione dei Piani d'ambito, come chiarito dalla direttiva nr 2/13 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, i comuni per la redazione del piano d'intervento relativo all'organizzazione del servizio nella ARO di propria pertinenza, devono attenersi alle indicazioni di cui alle linee guida emanate dal competente Assessorato Regionale al quale, comunque, compete la verifica della rispondenza del Piano d'Intervento ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

EVIDENZIATO come il piano di intervento, che rispecchia le esigenze di organizzazione del servizio all'interno dell'ARO, contiene:

- la ricognizione dello stato di fatto del servizio di igiene ambientale con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti,
- l'individuazione delle criticità,
- le modalità organizzative e gestionali secondo le esigenze dei Comuni del territorio dell'ARO,
- la pianificazione economica finanziaria e può, altresì, comprendere la programmazione di impiantistica che, però, compete alla SRR che dovrà recepire tutte le indicazioni ed i contenuti del piano d'intervento nel piano d'ambito.

ATTESO come con deliberazione di G.C. n. 11 del 11/02/2014 è stato approvato il piano d'intervento, redatto dal Settore Tecnico, per l'organizzazione e la gestione del servizio di igiene ambientale nell'ambito dell'ARO coincidente con il territorio del comune di Barrafranca;

DATO ATTO che con nota del 11/02/2014 prot. N. 1746 il piano d'intervento è stato inviato alla Regione Sicilia, Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento acqua e rifiuti, per acquisire il parere di competenza;

PRESO ATTO che, con Decreto Dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti nr. 250 del 05/03/2014 il piano d'intervento è stato approvato, quindi si può procedere con l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio;

VISTA la direttiva regionale del 28/10/2013, in materia di gestione integrata dei rifiuti, nella quale si prende atto che alla data del 29/09/2013, di cessione delle attività da parte delle società e consorzi d'ambito, gli enti non hanno ancora ultimato le procedure necessarie per l'affidamento definitivo del servizio ed, al fine di evitare rischi di interruzione di pubblico servizio, il Presidente della Regione ha emanato ordinanza ex art. 191 del codice ambiente che prevede una speciale forma di gestione attraverso l'intervento dei commissari straordinari che garantiscono il servizio fino al completo passaggio ai comuni o alle SRR e, comunque, fino al 30/04/2014, giusta ordinanza del Presidente della Regione Siciliana nr. 1 del 14/01/2014;

CONSIDERATO che, essendo stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30/07/2015 con Decreto Ministero dell'Interno del 13/05/2015, per cui, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/00, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato;

ATTESO come l'indizione della gara, per la quale si deve fare riferimento agli schemi di bando di gara e capitolato speciale d'appalto predisposti dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti ed allegate alle linee guida pubblicate il 19/09/2013, presuppone l'impegno della spesa necessaria al pagamento del servizio, ma, trattandosi di gara ad evidenza pubblica, sopra la soglia comunitaria, che, come previsto dalle direttive dell'Assessorato Regionale dei servizi di pubblica utilità, va bandita per sette anni, richiede l'impegno per esercizi successivi rispetto al periodo ricompreso nel bilancio pluriennale, che, ai sensi del combinato disposto degli art. 42 e 2 lett. i) ed art. 183 c. 7 del D.Lgs. 267/00, sono di competenza del Consiglio Comunale, che, deve autorizzare la spesa ed impegnarsi all'apposito stanziamento sui bilanci degli esercizi successivi;

RITENUTO opportuno, altresì, come la spesa necessaria a far fronte alla copertura del servizio è coperta al 100% dal gettito derivante dalla relativa tariffa in fase di definizione con l'approvazione di apposito strumento regolamentare e determinazione delle aliquote;

RAVVISTA l'urgenza di avviare la procedura di affidamento del servizio in sostituzione dell'attuale gestione da parte dei commissari straordinari nominati dalla Regione anche per raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31/12/2015;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il vigente regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la Determina Sindacale n. 17 del 17/09/2014;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore Tecnico ex art. 49 del D.Lgs. 267/00 e 147 bis stesso decreto in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di richiamare e fare integralmente proprie le premesse al presente atto;
2. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio è garantita al 100% dal gettito derivante dalla tariffa a carico dell'utenza, in fase di definizione con apposito regolamento ed in seguito alla determinazione, con successivo atto delle aliquote;
3. di autorizzare l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale come da piano d'intervento approvato con deliberazione di G.C. nr. 11 del 11/02/2014 ed autorizzato dall'Assessorato Regionale con decreto nr. 250 del 05/03/2014;
4. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio di igiene ambientale, ammontante ad € 1.758.424,13, per il 1° anno di attuazione e di € 1.499.571,35 per gli anni successivi al 1° e per la durata di anni 6 sarà allocata nel corrispondente servizio "smaltimento rifiuti" al titolo 1 servizio intervento capitolo 2736 sul bilancio 2015 e sul pluriennale 2015 – 2017 in fase di redazione ed approvazione;
5. di formulare successivamente e trasmettere analoga proposta di deliberazione al Consiglio Comunale al fine di stanziare la spesa necessaria per tutto il periodo ricompreso nell'affidamento, pari a sette anni, sui bilanci successivi al periodo incluso nel bilancio pluriennale a far data dall'esercizio finanziario 2018;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di avviare la procedura di gara anche per raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31/12/2015.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICONOSCIUTA la necessità di provvedere al riguardo accogliendola e facendone propri i motivi;

VISTI i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'artt. 53 e 55 della legge 142/90, così come recepito dall'art. 1 comma 1 della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48, che formano parte integrante della presente delibera;

VISTA altresì l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'anzidetta legge;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. di cui al D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di richiamare e fare integralmente proprie le premesse al presente atto;
2. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio è garantita al 100% dal gettito derivante dalla tariffa a carico dell'utenza, in fase di definizione con apposito regolamento ed in seguito alla determinazione, con successivo atto delle aliquote;
3. di autorizzare l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene

ambientale come da piano d'intervento approvato con deliberazione di G.C. nr. 11 del 11/02/2014 ed autorizzato dall'Assessorato Regionale con decreto nr. 250 del 05/03/2014;

4. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio di igiene ambientale, ammontante ad € 1.758.424,13, per il 1° anno di attuazione e di € 1.499.571,35 per gli anni successivi al 1° e per la durata di anni 6 sarà allocata nel corrispondente servizio "smaltimento rifiuti" al titolo 1 servizio _____ intervento _____ capitolo 1736 sul bilancio 2015 e sul pluriennale 2015 – 2017 in fase di redazione ed approvazione;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Unità di Progetto per gli adempimenti successivi e necessari per l'avvio della procedura di che trattasi;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di avviare la procedura di gara anche per raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31/12/2015.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Avv. Salvatore Lupo

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Dott. Calogero Pistone

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data

e per quindici

giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



PROVINCIA DI ENNA

Cap. 94012 - tel. 0934/496011 fax 0934/467561 COD. FISC. 800032863 - P.IVA

PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

Oggetto: "Art. 5, c. 2 ter L.R. 9/10 - Organizzazione ed efficientamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'anno procedure di efficientamento ed assunzione impegno di spesa."

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL CAPO SETTORE INTERESSATO

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVORE VOCE

Li' 26/05/2015



IL CAPO UNITA' DI PROGETTO

Il Capo Unità di Progetto

Don. Sant' Eugenio DELIBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca li' 8/6/2015

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere

Li'

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....